

centri principali allacciati dalla ferrovia maremmana, spero che l'onorevole ministro spingerà alacremenente i lavori, in modo da liberare affatto Orbetello dai miasmi da cui presentemente è afflitta.

Un'ultima raccomandazione vorrei fare, sebbene veramente non si riferisca al presente titolo delle Bonifiche, e riguardi un'opera idraulica di 2ª categoria, compresa nell'ultima legge di aggiunta di nuove opere idrauliche di seconda categoria. Sono classificati in questa nuova legge fra le opere idrauliche di 2ª categoria i colatori navigabili del padule di Fucecchio, padule che andava progressivamente peggiorando, e allargandosi sui terreni bonificati, e ciò in causa della discesa delle torbide dei torrentelli superiori, le quali torbide decombendo negli alvei dei colatori li rendevano meno officiosi sia per la piccola navigazione, che per lo scolo delle acque.

Io raccomando che si dia ordine all'ufficio del Genio civile, sotto la cui giurisdizione trovasi quel padule, di osservare se convenga di fare qualche escavazione in quei colatori per migliorarne la navigabilità conseguendo così di rendere anche più facile lo smaltimento delle acque, e di diminuirne la zona di allagazione nella parte bassa di quel padule. Con ciò si gioverà anche ai terreni della regione superiore ed all'igiene pubblica.

Trattasi di una regione la quale è veramente un Eden. La Valdinievole e la pianura di Bientina circondate dalle colline pisane e dall'Appennino sono veramente un Eden. È quindi da desiderarsi che queste condizioni miasmatiche, moribifere di alcune parti di quella bellissima contrada siano assolutamente tolte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lacava, relatore. Nelle parole pronunziate dall'onorevole Panattoni ve ne sono alcune che si riferiscono al bilancio ed al conto consuntivo; quindi mi sento in debito di dare alcune spiegazioni. È vero quanto egli dice, che vi sono dei residui, tanto nel capitolo della manutenzione del lago di Bientina, quanto in quello per gli stagni di Vada e di Collemezzano; ma l'onorevole Panattoni sa che questi residui non sono distolti dallo scopo loro, e che essi si uniscono alla competenza annuale. Di maniera che egli può essere sicuro che, se non furono spesi, non saranno perduti per quelle opere.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Per il padule di Bientina furono fatti i progetti, ed ora

sono in corso di esecuzione lavori per lo importo di circa lire 136 mila. Per il rimanente dei lavori si è fatto approntare un progetto più vasto, il quale porterà una spesa di circa 2 milioni.

Ed è ben necessario che senza indugio si assicuri completamente la bonifica di Bientina, perchè, altrimenti, si perde anche il vantaggio delle opere compiute.

Quanto alla domanda del consorzio della *Fungai*, ci è una questione intorno alla competenza della spesa, perchè il Ministero ritiene che la spesa, che è richiesta dal consorzio, spetti ad esso di farla, ed allo Stato altro non incomba che l'obbligo di dare un sussidio.

Ed un sussidio di 11 o 12 mila lire fu difatti accordato.

Ora, può darsi che l'opera costi al consorzio più di quello che si era preveduto: nel qual caso io vedrò se si potrà aggiungere qualche cosa al sussidio già concesso. E finalmente le bonifiche di Vada e Collemezzano, furono già consegnate ai proprietari affinchè ne mantengano, come essi devono, gli scoli.

A questo scopo le somme, che abbiamo in bilancio, credo siano più che sufficienti, tenendo conto anche dei residui disponibili.

L'onorevole Panattoni richiamò l'attenzione del Governo appunto sopra questi residui, affinchè non passino in economia, ma siano effettivamente spesi.

Già l'onorevole relatore ha risposto su questo punto, ed io non ho che a confermare quello che ha detto.

L'onorevole Cavalletto si è unito in parte alle raccomandazioni già fatte dagli altri oratori; e vale per conseguenza anche per lui la risposta che ho già data circa il padule di Bientina ed il lago di Orbetello. Ma egli richiamò inoltre l'attenzione del Governo sul metodo fin qui tenuto nello studiare le bonifiche, consigliandogli di cominciare da quelle che fatte recano vantaggio maggiore alla igiene ed alla pubblica economia.

Ora sappia l'onorevole Cavalletto che è appunto su questa via che ci siamo incamminati, e questo sarà il nostro criterio direttivo tanto nella esecuzione della legge generale quanto — come ho già detto — nei lavori per le bonifiche della Sardegna, di cui pure l'onorevole Cavalletto ha parlato.

Presidente. L'onorevole Romanin ha facoltà di parlare.

Romanin-Jacur. Io desidero solamente di raccomandare all'onorevole ministro la pubblicazione del regolamento per la esecuzione della legge delle bonificazioni, di cui è fatto cenno all'arti-